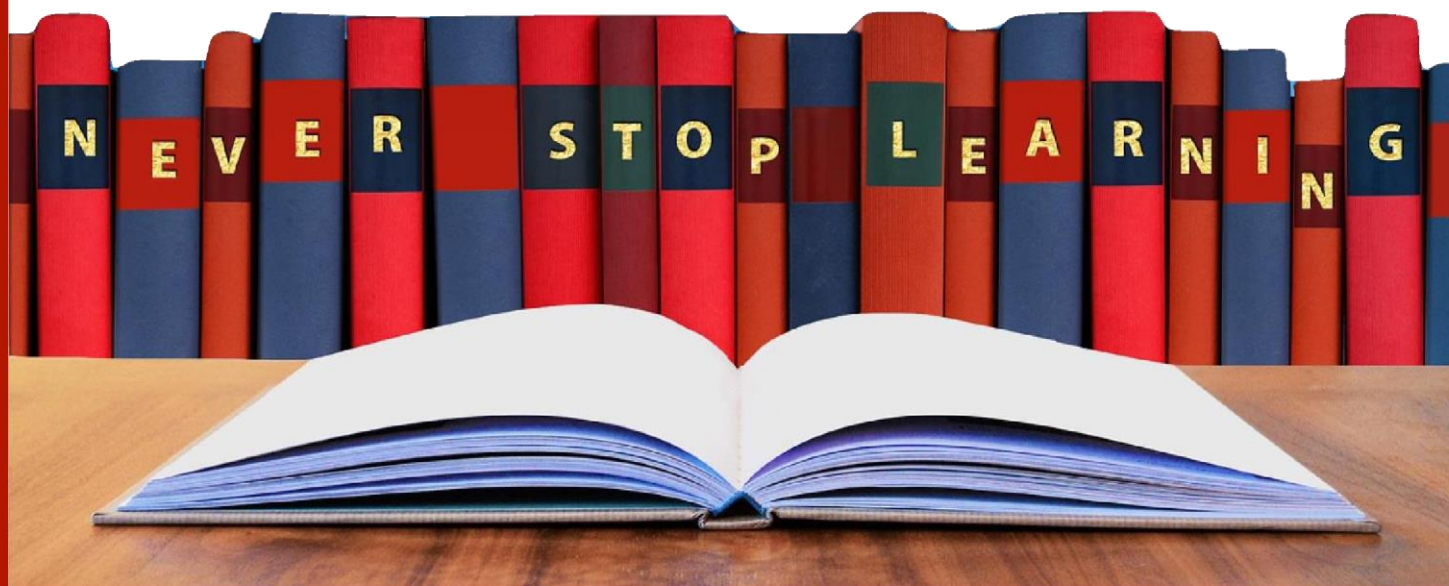
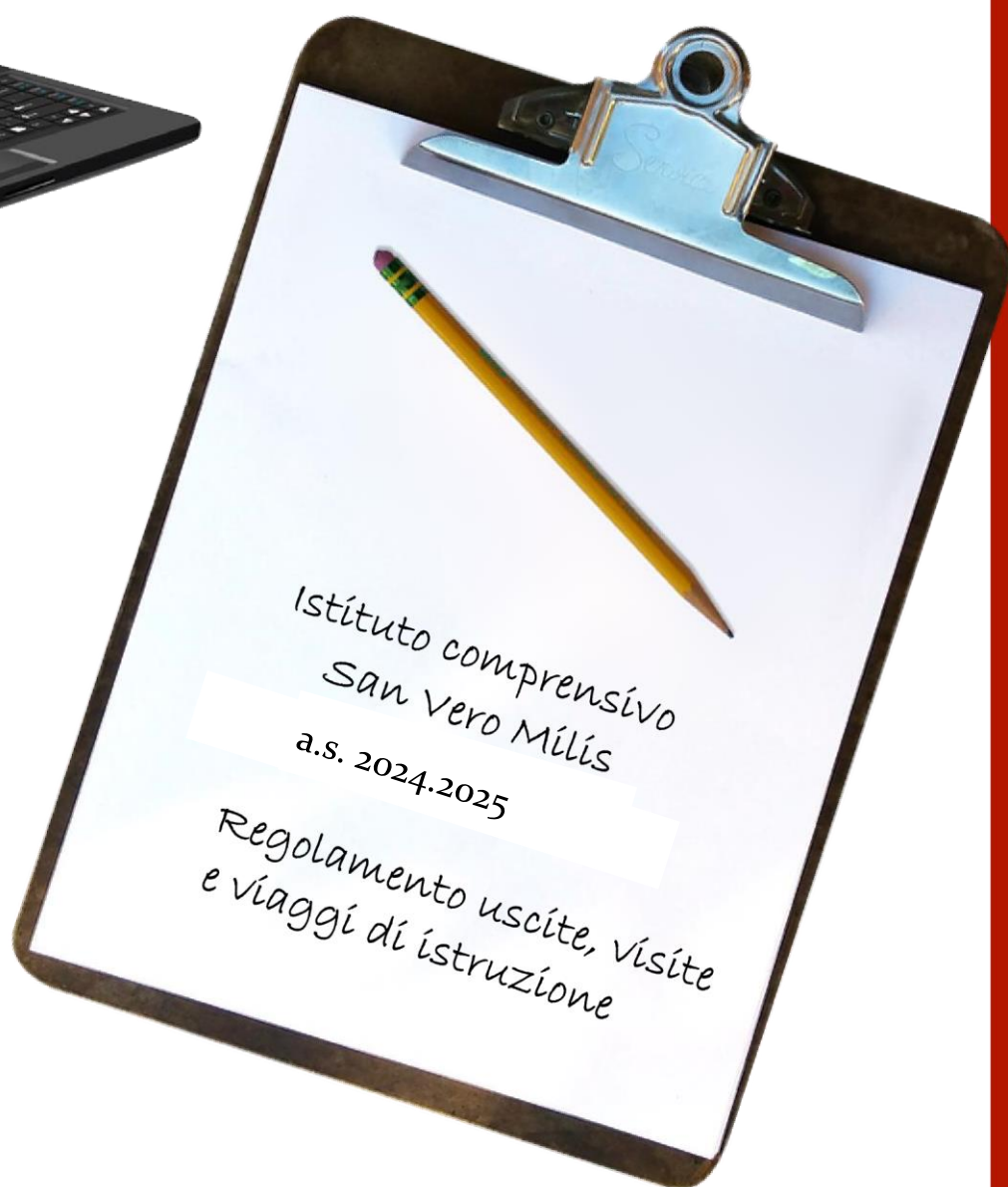
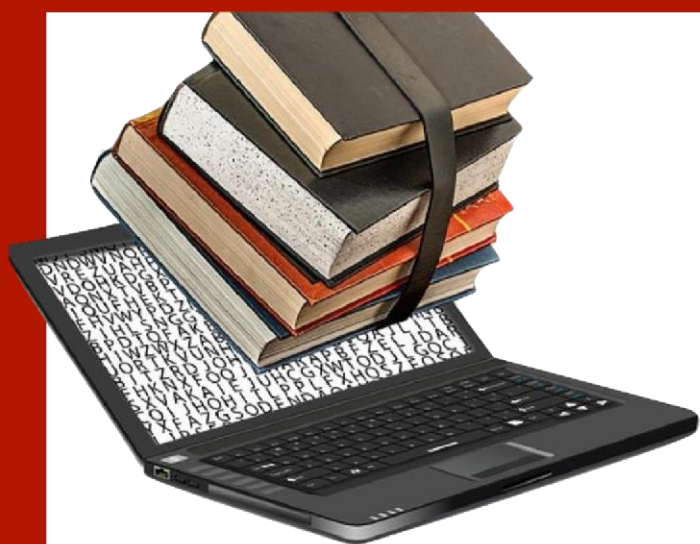






Repubblica Italiana

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA E RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN VERO MILIS

Via Umberto I n.12 09070 San Vero Milis (OR) Tel. 0783 53670 fax 0783 558128 P.IVA 90027760959 – mail-
oric81200v@istruzione.it pec. Oric81200v@pec.istruzione.it www.icsanveromilis.gov.it



Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un **valido strumento nell'azione didattica educativa**.

Sul piano educativo e didattico consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo, l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Sul piano formativo le attività suddette devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica.

Richiedono pertanto, **un'adeguata programmazione didattica e culturale** predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, *ovvero l'inserimento in un progetto o in una attività scolastica, salvo che per le uscite didattiche o le visite guidate proposte da enti esterni alla scuola.*

Art. 1. Principali riferimenti normativi e soggetti coinvolti:

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che “l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il D.P.R. 275/1999 e del 6/11/2000 n. 347, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo. Per gli aspetti didattici e organizzativi della materia in questione, la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR riporta che “l’intera gestione delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione o connessi ad attività sportive in Italia e all’estero rientra nella completa autonomia decisionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche”.

In tale complesso quadro normativo è intervenuta la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674 con la finalità espressa di informare le scuole “dell’importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale”, nonché di consultare il “Vademecum per viaggiare in sicurezza”, elaborato dalla Polizia stradale nell’ambito delle iniziative previste dal Protocollo d’intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell’Interno.

Consiglio di classe, interclasse, intersezione

- Acquisito il parere del consiglio interessato, il docente referente propone l’uscita didattica, la visita guidata o il viaggio di istruzione compilando gli appositi moduli e conservando le dichiarazioni dei genitori in apposito luogo riservato individuato in ogni plesso scolastico.
- I singoli consigli di classe, interclasse e intersezione avranno cura di individuare i docenti supplenti al fine di assicurare l’effettuazione dell’uscita didattica, la visita guidata o il viaggio di istruzione per le classi o sezioni interessate.
- I consigli di classe, interclasse e intersezione possono programmare, anche se non esplicitato all’ordine del giorno delle rispettive convocazioni, uscite didattiche o visite guidate anche in corso d’anno eccezionalmente perché si presenta un’opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali, spettacoli, laboratori, etc....). Nello specifico i consigli di classe, interclasse e intersezione ad inizio anno scolastico adotteranno apposita delibera generale solo per i casi in cui le uscite e visite guidate in orario scolastico giornaliero o nell’arco di una giornata nel territorio comunale, provinciale e regionale, pervenute mediante proposte da enti e istituzioni pubbliche o private nel corso dell’anno scolastico, da effettuarsi in tempi e casi non programmabili rispetto alla comunicazione da parte dell’ente medesimo (essendo la proposta pervenuta in data successiva, oppure precedente se da effettuarsi prima, rispetto alla data di approvazione del Piano delle Uscite da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto), in modo che dette uscite e visite guidate siano automaticamente inserite, senza la prevista convocazione degli organi collegiali del collegio dei docenti e del Consiglio di

Istituto, nel medesimo Piano Annuale facente parte integrante dell'offerta formativa inserita nel PTOF di istituto.

Collegio dei Docenti

- Elabora ed esamina annualmente il *Piano delle Uscite*, che raccoglie le proposte di *uscite didattiche*, *visite guidate* e di *viaggi di istruzione* presentati dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, approva il *Piano delle Uscite* dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Famiglie

- Vengono informate tempestivamente.
- Esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni *uscita didattica (anche per più uscite)*, *visita guidata* e di *viaggio di istruzione*;
- Sostengono economicamente il costo delle *uscite*.
- Segnalano al docente responsabile accompagnatore situazioni di salute (vedi modulo apposito) che richiedano particolari premure o accorgimenti.
- Sottoscrivono per particolari viaggi di istruzione e su richiesta dei docenti apposito impegno di assunzione di responsabilità.

Consiglio d'Istituto

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte.
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento
- Delibera annualmente il *Piano delle Uscite*, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

Dirigente Scolastico

- Controlla, anche avvalendosi dell'istruttoria di apposite commissioni, le condizioni di effettuazione delle singole *uscite* (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria nonché la coerenza con il presente Regolamento);
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel *Piano delle uscite*;
- Autorizza autonomamente le singole *uscite didattiche sul territorio*.

DSGA e Segreteria Scolastica

- Essi predisporre la documentazione per l'affidamento del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno) o del servizio complessivo nel caso di agenzie specializzate.
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi avrà cura di verificare se all'interno del contratto di polizza assicurativa, stipulato all'inizio delle lezioni, ci siano le coperture per infortuni e responsabilità civile durante le visite e i viaggi d'istruzione relativamente ad allievi e accompagnatori (docenti accompagnatori ed eventuali altre persone autorizzate dal D.S.), dato che tutti i partecipanti alle "uscite", devono essere garantiti da polizza assicurativa. In mancanza, prima di ogni visita guidata o viaggio di istruzione dovrà essere prevista la

sottoscrizione di un contratto dedicato oppure sarà richiesta alla agenzia apposita copertura assicurativa come da bando.

Docente referente accompagnatore e responsabile progetto (vedi art. 8)

Art. 2. Tipologie da comprendere nei viaggi di istruzione e nelle uscite didattiche:

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche consistono in itinerari didattici storico-archeologici, in itinerari didattico-ambientali e in uscite o viaggi connessi ad attività sportive.

Le visite guidate a piedi e/o con lo scuolabus o con il treno e i viaggi di istruzione sono programmati, di norma, in concomitanza nella prima riunione del consiglio di classe e di interclasse di ogni anno scolastico e sono presentati al Collegio dei Docenti unitario e al Consiglio d'istituto per le relative delibere.

Per *Piano delle Uscite* si intende il Piano Annuale uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
TIPOLOGIA

1) Uscite didattiche

Queste si effettuano in orario di servizio all'esterno della scuola presso aree o luoghi di interesse, quali, a titolo di esempio, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, complessi aziendali, manifestazioni culturali, biblioteche, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, manifestazioni sportive, altre scuole, etc...

2) Visite guidate

Queste si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso aree o luoghi di interesse, quali, a titolo di esempio, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, complessi aziendali, manifestazioni culturali, biblioteche, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, manifestazioni sportive, altre scuole, etc...

3) Viaggi di istruzione

Questi possono avere la durata di più giorni e hanno come finalità la promozione negli alunni di una migliore conoscenza della regione Sardegna, dell'Italia e dell'Europa nei rispettivi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, etc...

Detti viaggi possono prefiggersi la partecipazione a manifestazioni varie, ovvero a concorsi che comportino spostamento in sede diversa da quella dove la scuola di appartenenza è ubicata.

Al fine di evitare la dispersione delle risorse i viaggi di istruzione della durata di più giorni devono essere effettuati per classi parallele, salvo motivate esigenze presentabili preventivamente entro la data di approvazione del Piano Viaggi al Consiglio di Istituto.

4) Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a carattere di plesso o istituto.

Per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a carattere di istituto si intendono quelle iniziative particolari coinvolgenti gruppi eterogenei di alunni di diverse classi per la partecipazione ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, sportive etc.... in relazione a particolari progetti educativo-didattici, attività o iniziative anche esterne a carattere di istituto.

Per detta tipologia di visite e viaggi non si applica il divieto di effettuazione di visite guidate e viaggi di istruzione con meno di 2/3 degli alunni di una classe, in quanto la stessa programmazione del viaggio contempla la partecipazione di alunni appartenenti a classi diverse.

Al divieto di effettuare visite e viaggi di istruzione negli ultimi dieci giorni di lezione, si può derogare per l'effettuazione di viaggi per attività sportive o artistiche scolastiche provinciali, regionali o nazionali o altre attività di istituto connesse con specifici progetti approvati dagli organi collegiali. La richiesta di autorizzazione da parte del responsabile all'uscita didattica, visite e viaggi di istruzione per iniziative particolari deve essere accompagnata dalla necessaria documentazione o da apposita dichiarazione regolarità istruttoria preliminare (es. Campionati Studenteschi, etc....)

Art. 3. Durata, luogo, numero, tempi di attuazione per tipologia di scuola, partecipazione:

a) **Scuola dell'Infanzia:** sono previste solo uscite didattiche in orario scolastico con la partecipazione di tutti gli alunni presenti a scuola il giorno dell'uscita, fermo restando l'autorizzazione della famiglia all'uscita stessa.

b) **Scuola primaria:** Sono previste massimo 6 uscite per classe; fra queste si intendono da realizzare prioritariamente, anche a seconda dell'età degli alunni, le uscite di mezza giornata o di una giornata intera. È comunque possibile organizzare al massimo 2 viaggi di istruzione di più giorni.

Il numero degli accompagnatori è indicativamente fissato in n.1 accompagnatore ogni 15 alunni con possibili deroghe autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico quando considerazioni inerenti la sicurezza e/o la distanza suggeriscano l'opportunità di un adeguamento del numero di accompagnatori.

c) **Scuola secondaria di I grado:** Sono previste al massimo 6 uscite per classe, 2 di una intera giornata e 4 di mezza. È possibile prevedere una uscita fino al massimo di 4/5 giorni per itinerari particolari anche al di fuori dei confini di stato o isole.

Ogni referente per *viaggio/visita guidata* delle classi della scuola primaria e secondaria è comunque tenuto ad acquisire il parere dei genitori rispetto al costo del viaggio e pianificare le uscite in base al contesto socio- economico della classe. *In particolare i genitori saranno informati dal docente referente dettagliatamente degli aspetti organizzativi con comunicazioni scritte e tempestive attraverso il registro elettronico, accertandosi della lettura mediante firma di presa visione oltre che con le consuete modalità organizzative in particolare dei viaggi (eventuali riunione di presentazione, raccolta adesione firmate di partecipazione, riunione precedente alla partenza).*

Il numero degli accompagnatori è indicativamente fissato in n. 1 accompagnatore ogni 15 alunni con possibili deroghe autorizzate di volta in volta dal capo d'Istituto quando considerazioni inerenti la sicurezza e/o la distanza suggeriscano l'opportunità di un adeguamento del numero degli accompagnatori. *L'eventuale presenza di docenti in sovrannumero rispetto alle necessità dettate dal numero degli alunni deve essere infatti motivata e documentata da specifiche esigenze, in particolare di vigilanza a cura del docente responsabile.*

Non possono essere effettuati visite guidate e viaggi di istruzione negli ultimi dieci giorni di scuola ed in coincidenza di attività istituzionali (fine del quadrimestre, impegni piano annuale attività docenti) o in periodi di alta stagione turistica, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi culturali/gemellaggi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali, attività sportive/musicali, partecipazioni a concorsi/manifestazioni).

Considerando che si tratta di esperienze di crescita della personalità e di apprendimento, devono parteciparvi tutti gli alunni della classe o sezione, salvo giustificati impedimenti. Il numero di partecipazione degli alunni per classe è di non meno dei 2/3 dei frequentanti, derogando a questo criterio solo nel caso in cui manchi una sola unità e la classe non presenti particolari problemi disciplinari.

NB.: Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, sportive, attività di continuità e orientamento, ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico, previa programmazione dei consigli di classe, interclasse e intersezione.

Art. 4 Finalità

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 5 Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli in cui saranno chiaramente indicati: il docente-referente, gli eventuali docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, la meta e il programma, gli obiettivi didattico - educativi di massima.

Art. 6 Scansione degli adempimenti:

Settembre - Ottobre

I Consigli di Classe, Interclasse e/o Intersezione individuano le azioni compatibili con il proprio percorso didattico, nonché il periodo prescelto per effettuare la visita, individuano, inoltre, gli accompagnatori.

Novembre

Il collegio dei docenti recepisce le richieste dei vari consigli di classe e delibera il piano delle visite, sotto il profilo didattico garantendone la completa interazione con il PTOF.

Per i viaggi di istruzione i genitori versano eventuali acconti, esprimono manifestazione di interesse, producono la documentazione necessaria

Novembre - Dicembre

Il piano delle visite e delle uscite didattiche è approvato dal Consiglio di Istituto.

Per i viaggi di istruzione i genitori versano eventuali saldi in modo da consentire l'acquisto del viaggio

Per le esigenze e la complessità di alcuni viaggi di istruzione, su richiesta del docente responsabile, il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo e della commissione acquisti, effettua la ricerca di mercato.

Gennaio - Febbraio

Il Dirigente scolastico, avvalendosi dell'attività istruttoria del Direttore amministrativo, la commissione acquisti effettua la ricerca di mercato, dietro richiesta scritta del responsabile del viaggio/uscita.

Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile

Il Dirigente scolastico sottoscrive i contratti con le agenzie e nomina gli accompagnatori.

Maggio - Giugno

Il Dirigente scolastico riceve i verbali e le relazioni delle singole visite da parte degli accompagnatori e a sua volta relaziona al consiglio d'istituto per una complessiva valutazione finale che potrà essere accolta in sede di assestamento al programma annuale e inserita nel conto consuntivo di quell'anno.

Art. 7 Elaborazione del progetto:

L'attività "viaggi di istruzione" deve seguire le regole della programmazione e della valutazione; sono perciò chiamati in causa tanto l'elemento progettuale didattico quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per garantire l'efficacia educativa (formativa) bisogna non solo chiarire gli obiettivi (generali e specifici), ma occorre anche verificare se il processo in atto porta a raggiungere tali obiettivi. È pertanto necessario che nel progetto siano esplicitati:

1. Il Responsabile del progetto
2. Le finalità e gli obiettivi
3. I destinatari
4. Le attività svolte
5. La valutazione finale

Art. 8 Il responsabile di progetto e la funzione di accompagnatore, impedimenti:

Per ogni progetto deve essere individuato un **responsabile** cui fare riferimento per ogni esigenza; tale persona può assumere autonomamente le decisioni operative durante l'uscita didattica o il viaggio di istruzione. È preferibile un singolo responsabile per progetto, solitamente chi propone l'iniziativa di viaggio, che:

- Coordina e verifica con l'ufficio la regolarità di tutta la documentazione necessaria prevista dal regolamento di istituto e il pagamento telematico delle quote specie in caso di difficoltà nell'utilizzo delle nuove procedure informatiche da parte dei genitori.
- *Avrà cura inoltre di attuare e verificare il necessario coordinamento generale con le famiglie, gli uffici di segreteria/presidenza, gli altri docenti partecipanti alla visita guidata/viaggio di istruzione, i delegati di plesso.*
- Verifica la fattibilità del progetto in relazione alla regolarità della documentazione preparatoria del viaggio secondo la modulistica allegata.
- È l'accompagnatore o nel caso di più gruppi il capo degli accompagnatori

- È tenuto a fare la relazione finale (che sarà allegata alla rendicontazione)
- Riceve in consegna tutti i documenti collettivi di viaggio e soggiorno, verifica preventivamente le misure organizzative ai sensi di legge e del presente regolamento.
- È la persona cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti, la segreteria nelle fasi che precedono l'attuazione.
- È la persona che viene informata e documentata sulla progettazione e fasi di attuazione.

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Non è esclusa la partecipazione del capo d'istituto tenuto conto degli aspetti positivi che la sua persona rappresenta per gli alunni e per eventuali contatti con autorità. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Nella programmazione dei viaggi, come già indicato all'art. 3, deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo con disabilità si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. Nel caso di un improvviso **impedimento** di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

Di norma i genitori non possono partecipare ai Viaggi. In casi eccezionali, se ciò sarà richiesto dal Consiglio di classe della classe interessata, i genitori potranno partecipare, *sotto la propria responsabilità*, senza oneri a carico della Scuola e purché dimostrino di aver provveduto a proprie spese alla stessa copertura assicurativa cui sono soggetti gli alunni.

In caso di impedimento dello stesso responsabile di progetto, la responsabilità organizzativa ed il coordinamento verranno assegnate al docente accompagnatore con maggiore anzianità di servizio nell'istituto.

Art. 9. Modulistica necessaria:

- Modello 1 scheda analitica visite guidate e viaggi di istruzione.
- Modello 2 Elenco degli accompagnatori con dichiarazione di assunzione dell'obbligo di vigilanza.
- Modello 3 Elenco alunni partecipanti all'uscita didattica, visita guidata, viaggio d'istruzione.
- Modello 4 Autorizzazione dei genitori.
- Modello 5 Dichiarazione genitori intolleranze/allergie/trattamenti farmacologici.
- Modello 6 Autorizzazione uscita scolastica in orario di servizio.
- Modello 7 relazione finale.

Art. 10 Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti e/o, quando possibile, della L. 31 e/o di altro Ente pubblico o privato. Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto intestato alla Scuola e consegnare in segreteria l'attestazione dell'avvenuto pagamento secondo le procedure informatizzate adottate.

Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco.

I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota- parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, penalità dell'agenzia organizzatrice, etc...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta trasporti. In caso di necessità una Commissione (composta dal dirigente, dal DSGA, da personale amministrativo, e dal docente responsabile del viaggio) provvederà a vagliare le offerte che perverranno.

Nell'assegnazione alla Ditta trasportatrice, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi, previsti per legge;
2. Regolarità di tutta la documentazione necessaria;
3. Dotazione di mezzi efficienti e di recente immatricolazione;
4. Disponibilità di pullman capienza 52-54 pax;
5. Disponibilità di mezzi adeguati al trasporto di alunni disabili;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Nell'assegnazione delle agenzie di viaggio fornitrici dei vari servizi connessi ai viaggi d'istruzione, si terrà conto:

1. Massimali Assicurativi previsti per legge;
2. Ubicazione strutture ospitanti;
3. Trattamento ristorazione;
4. Gratuità;
5. Parcheggi, Eco pass, ecc.;
6. Offerta economica;
7. Esito delle precedenti esperienze contrattuali con l'Istituzione scolastica.

Art. 11. Disposizioni generali

Premesso che le visite e viaggi di istruzione sono momenti dell'attività scolastica curriculare e extracurriculare programmate secondo le direttive di legge, l'autonomia scolastica e il PTOF di istituto si ritengono necessarie le seguenti Disposizioni generali:

- Nel caso in cui la visita guidata termini prima dell'orario scolastico di uscita, gli alunni devono rientrare nelle proprie aule sino al termine delle regolari lezioni. Non sono previste uscite anticipate in tale eventualità;

- I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.
- I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione).
- Al momento della partenza i genitori affidano i rispettivi figli ai docenti, evitando di intralciare le operazioni di sistemazione sui pullman.
- I docenti accompagnatori, già provvisti di un elenco dei partecipanti, fanno accomodare gli alunni e, prima della partenza o del viaggio di rientro e/o durante gli stessi, procedono ad un meticoloso appello a voce alta alla presenza del conducente del veicolo;
- Gli alunni devono essere preventivamente informati e sensibilizzati dai docenti sui criteri di sicurezza da seguire durante le uscite;
- l'alunno, per l'intera durata della visita o viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.
- In fase di definizione dei docenti accompagnatori deve essere previsto l'avvicendamento degli stessi nel corso dell'anno scolastico.
- I genitori degli alunni affetti da particolari patologie, i quali necessitino la somministrazione di farmaci o l'uso di apparecchiature elettromedicali (respiratori, aerosol di emergenza, insulina...), possono fare richiesta al Dirigente scolastico di autorizzazione ad effettuare con il proprio figlio/a ed a proprie spese i viaggi d'istruzione programmati per le classi di riferimento, previa esibizione di idonea certificazione medica.
- **È fatto obbligo in caso di uscite di uno o più giorni seguire le seguenti prescrizioni:**
 - a) Gli alunni dovranno evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi sui mezzi di trasporto; agli stessi verrà fatto presente che è tassativamente vietato consumare cibo o bevande sull'autobus o nei luoghi visitati, se non nelle aree preposte; gli alunni useranno le apparecchiature tecnologiche e/o digitali esclusivamente per uso didattico. Nel caso in cui si ritraggano o filmino situazioni lesive per la privacy, si farà riferimento alla legge in vigore e saranno sanzionate;
 - b) in albergo ciascuno dovrà muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
 - c) gli alunni non potranno in alcun caso allontanarsi su iniziativa personale né di giorno né di notte;
 - d) durante la visita il gruppo dovrà mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
 - e) la responsabilità degli allievi è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determinerà l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa; qualsiasi suppellettile, reperto, oggetto o altro, presenti tanto nei luoghi visitati quanto sul mezzo di trasporto, che dovessero essere danneggiati o sottratti

dall'alunno, saranno rimborsati dal Genitore dello stesso; nei casi più gravi di comportamento indisciplinato, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, potrà essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili;

- h) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione documentata relativa ad esigenze particolari rispetto ad intolleranze o allergie alimentari dell'alunno;
- i) le famiglie presenteranno opportuna dichiarazione relativa ad eventuali patologie che necessitino o meno di assunzione farmacologica sistematica o continuativa, o utilizzo di apparecchiature elettromedicali, le cui modalità restano affidate alla responsabilità dell'alunno stesso o del familiare autorizzato all'accompagnamento.
- l) l'autista messo a disposizione dal fornitore del servizio di trasporto non è obbligato a fare percorsi diversi da quelli stabiliti dalla scuola. Pertanto i docenti non effettueranno richieste di variazioni che non siano strettamente indispensabili; sono da evitare comunque variazioni che comportino ritardi nell'orario previsto per il rientro;
- m) è opportuno che gli accompagnatori non occupino solamente i primi posti ma si dislochino sul pullman per una corretta vigilanza;
- n) le uscite eventualmente finanziabili con fondi della scuola devono essere sottoposte al vaglio del Consiglio di Istituto prima che lo stesso proceda alla definizione del bilancio di previsione per l'anno finanziario successivo.
- o) *Ai sensi della circolare ministeriale n.291 del 14 ottobre 1992 "Tutti i partecipanti a viaggi, visite o gite di istruzione debbono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per quanto concerne gli alunni, la quota di partecipazione versata dagli stessi concorre a sostenere la spesa globale, che è comprensiva anche degli oneri dovuti per spese di assicurazione.*

È fatto divieto di partecipazione a terze persone fuori dell'organico del personale della scuola, ad eccezione dei genitori e di figure specialistiche che interagiscono con alunni portatori di handicap o di disagio che necessitano di particolari esigenze e/o cure, nel rispetto dei criteri su esposti.

Il presente Regolamento:

- si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.
- può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra settembre e ottobre di ogni anno scolastico oppure qualora le esigenze lo richiedano. La revisione del presente Regolamento sarà sottoposta all'approvazione del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici e del Consiglio d'Istituto per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi.

Lo svolgimento di dette attività dovrà essere effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, etc....), nonché di quelle sanitarie usuali.